Pfas alla stazione TAV, Fratelli d’Italia chiede chiarimenti: “Accesso agli atti subito. La salute dei vicentini non può attendere”

Il gruppo di Fratelli d’Italia lancia l’allarme: «Accesso agli atti immediato nell’interesse della salute pubblica. Ogni giorno di silenzio aumenta il rischio per i cittadini».

«A Vicenza si scava, si trova inquinamento, emergono sostanze pericolose – stavolta anche i Pfas – e poi comincia il solito copione: rinvii, rassicurazioni generiche e silenzi istituzionali. Con una costante: i cittadini vengono a sapere tutto dai giornali, mai da chi amministra la città». Così i consiglieri comunali di Fratelli d’Italia che chiedono conto al Sindaco Possamai e all’Assessore all’Ambiente Baldinato dopo la rivelazione che, già da aprile, nell’area della futura stazione TAV erano stati rilevati Pfas e altri inquinanti nella falda.

«La domanda è semplice – incalzano i consiglieri –: perché per quattro mesi non avete detto nulla alla cittadinanza? Perché non è stata convocata immediatamente una commissione straordinaria per affrontare la questione? E soprattutto: cosa è stato fatto, concretamente, per mettere in sicurezza l’area e proteggere i vicentini?».

Il gruppo consiliare FdI annuncia di aver già depositato una richiesta formale di accesso agli atti per ottenere tutta la documentazione ufficiale relativa ai monitoraggi, agli esami dell’acqua e alle comunicazioni intercorse tra Comune, Provincia, Arpav e Iricav:

«Lo facciamo nell’interesse esclusivo della salute dei cittadini di Vicenza. La trasparenza non è una cortesia: è un obbligo morale e istituzionale quando si parla di contaminazione della falda e di sostanze come i Pfas. Il caso Miteni avrebbe dovuto insegnare a tutti che tacere è sempre la scelta più pericolosa».

Infine, il monito politico:«La Provincia di Vicenza ha già pagato un prezzo altissimo con il disastro ambientale Miteni. Nessuno può permettersi di giocare con la memoria e con la paura delle famiglie. Qui non servono conferenze stampa tra qualche mese: servono risposte adesso, azioni immediate e totale trasparenza. Ogni giorno di silenzio è un giorno in più di rischio per la nostra città».

Gruppo consiliare Fratelli d’Italia – Vicenza